

ALLEGATO A – ALLEGATO PRIVACY

Il presente Allegato è redatto in conformità a quanto previsto dall'Art. 29 della Legge 21 dicembre 2018 n. 171 (di seguito anche "Legge Privacy"), nonché dall'Art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e forma parte integrante e sostanziale del Contratto stipulato tra le Parti e del relativo Capitolato.

L'Impresa aggiudicataria (di seguito anche solo "Impresa") si impegna a presentare all'Ente Appaltante (di seguito anche solo "Ente Appaltante") garanzie in termini di conoscenza specialistica, affidabilità, risorse, nonché in ordine all'adozione di misure tecniche, logiche ed organizzative adeguate per assicurare che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle esigenze della Legge e del Regolamento Europeo e, dunque, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Privacy e dell'articolo 28 del Regolamento Europeo e con la sottoscrizione del contratto dichiara di essere consapevole, in ragione delle prestazioni da eseguire con lo specifico affidamento, di poter essere nominato in corso di esecuzione contrattuale con il verbale di affidamento come Responsabile esterno dei trattamenti di dati, in qualità di Responsabile primario. Il mancato rispetto da parte del Responsabile primario o del sub-Responsabile del trattamento, laddove nominato previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento, delle disposizioni di cui al presente Allegato sarà considerato un grave inadempimento del Contratto stesso.

Ai fini del presente Atto con il termine "Impresa aggiudicataria" si individua l'Impresa appaltatrice designata quale Responsabile primario, in funzione della designazione fatta dall'Ente Appaltante in qualità di Titolare in ragione delle prestazioni richieste in corso di esecuzione contrattuale.

A. PREMESSA

I. Oggetto

1. Il presente Allegato disciplina le istruzioni che l'Impresa aggiudicataria (ivi incluso il trattamento ad opera di eventuale sub-appaltatore o sub-fornitore) si impegna ad osservare nell'ambito dei trattamenti dei dati personali che realizzerà per conto dell'Ente Appaltante di volta in volta indicato negli atti di gara, quale Titolare (nel presente Allegato anche solo "Ente Appaltante" o "Titolare") nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto in essere con l'Ente Appaltante, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati.

II. Definizioni

1. - "Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali": tutte le leggi, disposizioni e direttive normative applicabili in relazione al trattamento e/o alla protezione dei Dati Personali, così come modificate di volta in volta, ivi incluso, ma non limitatamente, la Legge 21 dicembre 2018 n. 171 e ss., il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), circolari, pareri e direttive dell'Autorità di Controllo nazionale, decisioni interpretative adottate a livello internazionale (ad es. quelle adottate dallo European Data Protection Board).
2. - "Contratto": si intende il contratto stipulato tra l'Ente Appaltante e l'Impresa aggiudicataria.
3. - "Misure di Sicurezza": le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate nel Contratto, nel relativo Capitolato, unitamente ai suoi Allegati.
4. - "Dati Personali": qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile (interessato) come definita all'art. 2 della Legge n. 171/2018 (nonché i dati appartenenti alle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 8 e 9 della Legge n. 171/2018);
5. - "Trattamento": qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insieme di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione,

l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o, qualsiasi altra forma messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, allineamento o combinazione, la cancellazione o la distruzione.

6. - "Titolare del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'Autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;

7. - "Responsabile del trattamento": l'Impresa aggiudicataria che tratta dati personali per conto del Titolare o del Contitolare del trattamento;

8. - "Sub-Responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'Autorità pubblica, il servizio o altro organismo che effettua trattamenti, in forza rapporto basato su contratto con altro Responsabile del trattamento; ovvero il subappaltatore o subfornitore autorizzato dall'Ente Appaltante in forma scritta;

9. - "Impresa aggiudicataria": l'Impresa appaltatrice designata quale Responsabile primario, in funzione della designazione fatta dall'Ente Appaltante in qualità di Titolare;

10. - "Persone autorizzate al trattamento dei dati": dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti del responsabile e/o del sub-responsabile che siano state autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Responsabile primario o del Sub responsabile;

11. - "Violazione dei dati personali (data breach)": la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

12. - "Incidente di sicurezza": la violazione di sicurezza che comporta la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso a dati e/o informazioni riservate (non dati personali), la violazione e/o il malfunzionamento di misure di sicurezza, di strumenti elettronici, hardware o software a protezione dei dati e delle informazioni.

B. SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

1. L'Impresa aggiudicataria ottempererà a tutte le norme in materia di Trattamento dei Dati Personali in relazione al Trattamento dei Dati Personali ivi comprese quelle che saranno emanate nel corso della durata del Contratto al fine di assicurare, nell'ambito delle proprie attività e competenze specifiche, un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, inclusa la riservatezza, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

C. OBBLIGHI E ISTRUZIONI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

I. Obblighi generali dell'impresa aggiudicataria

1. L'Impresa aggiudicataria è autorizzata a trattare per conto dell'Ente Appaltante i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto del Contratto.

2. A tal fine l'Impresa aggiudicataria si impegna a:

- non determinare o favorire mediante azioni e/o omissioni, direttamente o indirettamente, la violazione da parte dell'Ente Appaltante delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;
- trattare i Dati Personali esclusivamente in conformità alle istruzioni documentate dell'Ente Appaltante, nella misura ragionevolmente necessaria all'esecuzione del Contratto, e alle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;

- adottare, implementare e aggiornare Misure di sicurezza adeguate a garantire la protezione e la sicurezza dei Dati Personali al fine di prevenire a titolo indicativo e non esaustivo:
 - incidenti di sicurezza; violazioni dei dati personali (Data Breach);
 - ogni violazione delle Misure di sicurezza;
 - tutte le altre forme di Trattamento dei dati non autorizzate o illecite.

3. L'Impresa aggiudicataria, qualora ne ricorrano i presupposti, si impegna a designare la figura professionale del Responsabile della protezione dei dati di cui all'Art.38 della Legge Privacy o all'Art. 37 GDPR, a comunicarne i dati e i contatti di riferimento tempestivamente all'Ente Appaltante, in ragione dell'attività svolta.

II. ISTRUZIONI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

II.1.) Elementi essenziali dei trattamenti che l'Impresa aggiudicataria è stata autorizzata a svolgere dall'Ente Appaltante

1. Gli elementi essenziali del trattamento sono contenuti nel presente documento, nel contratto e nei suoi allegati, nonché nei documenti tecnico – funzionali che saranno rilasciati dall'Ente Appaltante in ragione delle prestazioni richieste in corso di esecuzione contrattuale. In particolare, i citati documenti conterranno, la materia disciplinata, la natura e finalità del trattamento, il tipo di dati personali trattati e le categorie di Interessati. Salvo quanto dovesse essere previsto nei documenti di cui al presente paragrafo, le Parti si danno reciprocamente atto che, alla data di efficacia del presente Allegato A, corrispondente alla data di sottoscrizione del Contratto di appalto e relativo Capitolato ed allegati o ad altra diversa data specificamente ed espressamente individuata nel predetto Contratto:

- le attività che prevedono il trattamento dei dati sono:
 - a. ritiro del dispositivo di archiviazione del materiale per la fatturazione (chiavetta USB) entro 3 ore dall'avviso trasmesso dall'Ufficio Commerciale di A.A.S.S
 - b. Stampa in quadricromia formato A4
 - imbustamento delle fatture relative al servizio acqua, gas, energia elettrica e tassa raccolta rifiuti per conto di A.A.S.S.;
 - c. consegna del materiale per tutte le fatturazioni a Poste San Marino S.p.A.
- la durata del trattamento dei dati personali è limitata, dunque coincide, con la durata del Contratto e delle sue eventuali proroghe;

I Dati Personali oggetto di trattamento saranno interessati dalle seguenti attività di Trattamento:

- Raccolta
- Registrazione
- Organizzazione
- Elaborazione
- Aggiornamento
- Selezione
- Estrazione
- Blocco
- Conservazione
- Limitazione, cancellazione o distruzione
- Raffronto o interconnessione
- Consultazione

la tipologia di Dati Personali trattati sono:

- Identificativi e di contatto
- Categorie particolari (ex sensibili)
- Giudiziari

- Biometrici
- Bancari
- Video/Immagini
- Dati di pagamento
- Profilazione (Marketing & Risk)
- Autenticazione e Logging;

- l'Impresa aggiudicataria, al termine delle attività oggetto del Contratto e comunque entro il termine della durata del Contratto, come eventualmente prorogato, elimina, con tecniche adeguate e sicure, i dati personali acquisiti per l'esecuzione del Contratto e/o in ragione dello stesso, eventualmente ancora in suo possesso;
- i rappresentanti, per l'Ente Appaltante, incaricati della sorveglianza delle procedure previste dal presente Allegato A sono il Responsabile dei Dati Personali dell'Ente Appaltante medesimo e il Referente Privacy.

II.II.) Obblighi del Responsabile del trattamento nei confronti dell'Ente Appaltante

1. Il Responsabile del trattamento si impegna a:

trattare i dati solo per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto del Contratto e relativo Capitolato ed allegati;

- a. trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate impartite dall'Ente Appaltante con il presente Allegato e con eventuali istruzioni documentate aggiuntive. Qualora l'Impresa reputi che un'istruzione sia, o possa essere, contraria alla Normativa in materia di protezione dei dati deve informarne immediatamente l'Ente Appaltante;
- b. trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate dell'Ente Appaltante di cui al precedente comma anche nei casi di trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Impresa aggiudicataria; in tale ultimo caso l'Impresa aggiudicataria dovrà informare l'Ente Appaltante di tale obbligo giuridico prima che il trattamento abbia inizio, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.
- c. garantire che il trattamento dei Dati Personali sia effettuato in modo lecito, corretto, adeguato, pertinente e avvenga nel rispetto dei principi di cui all'artt. 5 e ss. Della Legge Privacy e del GDPR.
- d. garantire la riservatezza dei dati personali trattati per l'esecuzione delle attività del Contratto e relativo Capitolato ed allegati;
- e. garantire che le persone autorizzate a trattare i dati personali:
 - i. si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - ii. abbiano ricevuto, e ricevano, da parte dell'Impresa aggiudicataria la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - iii. accedano e trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dall'Ente Appaltante.
- f. tenere conto nell'esecuzione delle attività contrattuali dei principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (privacy by design e by default) anche mediante l'ausilio delle istruzioni documentate impartite dal Titolare del trattamento;
- g. conferire all'Ente Appaltante eventuale copia dei dati personali dei dipendenti, amministratori, consulenti, collaboratori o altro personale dell'Impresa aggiudicataria nel corso delle attività oggetto del Contratto, ove necessario, esclusivamente per finalità relative all'esecuzione delle attività contrattuali ed amministrativo-contabili oltre che per la sicurezza delle sedi e dei sistemi. Qualora

richiesto dalle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali, l'Ente Appaltante e l'Impresa aggiudicataria convengono di sottoscrivere un accordo aggiuntivo, di modifica o di aggiornamento che potrà essere necessario anche per consentire il trasferimento di tali dati personali qualora non rientrino nella sua giurisdizione di origine ai sensi delle Norme sul Trattamento dei Dati Personali.

II.III.) Obblighi dell'Impresa aggiudicataria nell'ambito dei diritti esercitati dagli Interessati nei confronti dell'Ente Appaltante.

1. L'Impresa aggiudicataria deve collaborare e supportare nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze trasmesse dagli Interessati nell'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15-23 della Legge Privacy e del GDPR, ovvero alle istanze per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di integrazione, di cancellazione e di opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto a non essere oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

2. L'Impresa aggiudicataria deve dare supporto, in tale attività, affinché il riscontro alle richieste di esercizio dei diritti degli Interessati avvenga senza giustificato ritardo.

3. A tal fine l'Impresa aggiudicataria deve adottare e aggiornare un registro di tutte le attività di trattamento eseguite per conto dell'Ente Appaltante completo di tutte le informazioni previste all'art. 31 della Legge Privacy ed all'art. 30 del GDPR (cfr. successivo paragrafo III del presente Allegato) e mettere tale registro a disposizione dell'Ente Appaltante affinché si possa ottemperare senza ingiustificati ritardi alle istanze formulate dagli Interessati ai sensi degli artt. 15-23 della Legge Privacy e del GDPR.

Qualora gli Interessati esercitino un diritto previsto dalla Normativa in materia di protezione dei Dati Personali trasmettendo la relativa richiesta all'Impresa aggiudicataria, quest'ultima deve inoltrarla tempestivamente, e comunque entro e non oltre giorni 1 dalla ricezione, con racc. a.r. anticipata per posta elettronica all'Ente Appaltante.

III. IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a predisporre, conservare, aggiornare - anche con l'ausilio del proprio Responsabile della protezione dei dati - un registro, in formato elettronico di tutte le categorie di attività relative al trattamento (o ai trattamenti) svolti per conto del Titolare del Trattamento, come prevede sia l'Art. 31, comma 2 della Legge Privacy che l'Art. 30, comma 2, del GDPR.

2. In particolare, il Registro dell'Impresa aggiudicataria dei trattamenti svolti per conto dell'Ente Appaltatore deve contenere:

- i) il nome e i dati di contatto dell'Impresa aggiudicataria del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale l'Impresa aggiudicataria agisce, del rappresentante (eventuale) dell'Impresa aggiudicataria, nonché dell'eventuale Responsabile della protezione dei dati (DPO);
- ii) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- iii) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 50 della Legge Privacy, la documentazione delle garanzie adeguate;
- iv) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto per un trattamento corretto e sicuro ai sensi dell'Art. 33 della Legge Privacy e dell'Art. 32 del GDPR.

IV. OBBLIGHI DI SUPPORTO, COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO NELL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DELL'ENTE APPALTATORE

1. Il Responsabile del trattamento assiste e collabora pienamente con l'Ente Appaltante nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 37 della Legge Privacy ed agli articoli 31, 32, 33, 34, 35 e 36 del GDPR come di seguito descritto.

IV.1.) Misure di sicurezza.

1. L'Impresa aggiudicataria deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 33 della Legge Privacy ed all'art. 32 del GDPR. I criteri per la valutazione del rischio devono essere previamente condivisi e approvati dall'Ente Appaltante. Tali misure comprendono tra le altre:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguatezza del livello di sicurezza l'Impresa aggiudicataria deve tenere conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento (o dai trattamenti), che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, o dal trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Nell'effettuare l'analisi dei rischi l'Impresa aggiudicataria utilizza i criteri di valutazione del rischio condivisi ed approvati dall'Ente Appaltante. All'esito dell'analisi dei rischi, le misure di sicurezza adeguate ai sensi dell'art. 33 della Legge Privacy e dell'art. 32 del GDPR devono essere condivise ed approvate dall'Ente Appaltante. I risultati dell'analisi dei rischi per l'individuazione delle misure di sicurezza adeguate andranno riportati dall'Impresa aggiudicataria in un apposito documento contenente almeno le seguenti informazioni: identificazione e classificazione dei dati personali trattati anche in termini di riservatezza ed integrità; classificazione del trattamento anche in termini di disponibilità; valutazione dei rischi per l'interessato e inerenti il trattamento stesso; identificazione delle misure di sicurezza così come richieste ai sensi dell'art. 33 della Legge Privacy e dell'art. 32 del GDPR. L'attività di identificazione dei dati personali oggetto del trattamento dovrà seguire i criteri di privacy by default di cui all'art. 27 della Legge Privacy ed all'art. 25 del GDPR.

2. Ai sensi dell'art. 33, comma 4 Legge Privacy ed ai sensi dell'art. 32, comma 4, GDPR, l'Impresa aggiudicataria deve garantire che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso ai Dati Personali non tratti tali dati se non debitamente istruito, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione Europea o degli Stati membri o norme speciali.

IV.II.) Obblighi dell'Impresa aggiudicataria nelle ipotesi di "data breach"

1. L'Impresa aggiudicataria deve assistere e collaborare pienamente con l'Ente Appaltante, nelle attività di adempimento di cui agli articoli 34 e 35 della Legge Privacy ed agli articoli 33 e 34 del GDPR in materia di violazioni di dati personali, ovvero di data breach. In particolare, l'Impresa aggiudicataria deve:

- a. predisporre e aggiornare un registro contenente tutte le violazioni dei dati personali sia dai trattamenti eseguiti per conto dell'Ente Appaltante, al fine di facilitare quest'ultima nelle attività di indagine a seguito di data breach;
- b. comunicare all'Ente Appaltante, tempestivamente e in ogni caso senza ingiustificato ritardo, che si è verificata una violazione dei dati personali da quando l'Impresa aggiudicataria ne ha avuto conoscenza o ha avuto elementi per sospettarne la sussistenza. Tale comunicazione deve essere redatta in forma scritta, in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 34 della Legge Privacy e dall'art. 33 del GDPR e deve essere trasmessa unitamente a ogni documentazione utile all'Ente Appaltante per consentirle di notificare la violazione all'Autorità di controllo competente entro e non oltre il termine di 72 ore da quando ne ha

avuto conoscenza;

- c. indagare sulla violazione di dati personali adottando tutte le misure tecniche e organizzative e le misure rimediali necessarie a eliminare o contenere l'esposizione al rischio, collaborare con l'Ente Appaltante nelle attività di indagine, mitigando qualsivoglia danno o conseguenza lesiva dei diritti e delle libertà degli Interessati (misure di mitigazione), nonché ponendo in atto un piano di misure, previa approvazione dell'Ente Appaltante, per la riduzione tempestiva delle probabilità che una violazione simile di dati personali possa ripetersi;
- d. nel caso in cui l'Ente Appaltante debba fornire informazioni (inclusi i dettagli relativi ai servizi prestati dall'Impresa aggiudicataria) all'Autorità di controllo l'Impresa aggiudicataria supporterà l'Ente Appaltante nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso dell'Impresa aggiudicataria e/o di suoi Terzi Autorizzati.

IV.III.) Obblighi dell'Impresa aggiudicataria nella valutazione d'impatto del rischio di violazioni dei Dati Personali.

1. Per svolgere la valutazione d'impatto dei trattamenti sulla protezione dei dati personali l'Ente Appaltante può consultarsi con il proprio Responsabile della protezione dei dati.
2. Il Responsabile del trattamento si impegna ad assistere l'Ente Appaltante, a livello tecnico e organizzativo, nello svolgimento della valutazione d'impatto, così come disciplinata dall'Art. 36 della Legge Privacy e dall'art. 35 del GDPR, in tutte le ipotesi in cui il trattamento preveda o necessiti della preliminare valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali (di seguito anche "PIA") o dell'aggiornamento della PIA.
3. I risultati della valutazione d'impatto ex art. 36 della Legge Privacy, o ex art. 35 del GDPR e per l'individuazione delle misure di sicurezza necessarie andranno riportati dall'Impresa aggiudicataria nel documento di analisi del rischio di cui al precedente paragrafo IV.A).
4. L'Impresa aggiudicataria si impegna altresì ad assistere l'Ente Appaltante nell'attività di consultazione preventiva dell'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 37 della Legge Privacy e dell'articolo 36 del GDPR.

V. ULTERIORI OBBLIGHI DI GARANZIA DEL IMPRESA AGGIUDICATARIA DEL TRATTAMENTO.

1. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali siano precisi, corretti e aggiornati durante l'intera durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dall'Impresa aggiudicataria nella misura in cui l'Impresa aggiudicataria sia in grado di operare in tal senso.
2. L'Impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere all'Ente Appaltante tutte le informazioni e la documentazione che quest'ultima potrà ragionevolmente richiedere durante il Contratto al fine di verificare la conformità dell'Impresa aggiudicataria con il presente Allegato, le Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali e le Misure di sicurezza.
3. L'Impresa aggiudicataria garantisce all'Ente Appaltante, o ai suoi rappresentanti debitamente autorizzati, la possibilità di svolgere, con ragionevole preavviso, attività di controllo e valutazione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi condotte da soggetti autorizzati e incaricati dall'Ente Appaltante, delle attività di trattamento dei Dati Personali eseguite dal medesimo Impresa aggiudicataria, ivi incluso l'operato degli eventuali amministratori di sistema, allo scopo di verificarne la conformità con il Contratto (ivi inclusi i rispettivi Allegati), con le Istruzioni dell'Ente Appaltante e le Norme in materia di Trattamento dei Dati. L'Impresa aggiudicataria deve mettere a disposizione dell'Ente Appaltante senza alcun ritardo e/o omissione, tutte le informazioni necessarie per dimostrare la sua conformità con gli obblighi previsti nel Contratto. Nel

caso in cui all'esito delle verifiche periodiche, delle ispezioni, audit e assessment le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza risultino inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Ente Appaltante applicherà all'Impresa aggiudicataria le penali previste dal Contratto diffidandolo ad adottare le misure necessarie entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato (tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia dei dati e della categoria dei soggetti interessati coinvolti nonché del livello di rischio violazione e/o della gravità della violazione verificatasi). In caso di mancato adeguamento da parte dell'Impresa aggiudicataria a tale diffida l'Ente Appaltante potrà risolvere il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4. Fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo VI l'Impresa aggiudicataria non può trasferire i Dati Personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto autorizzazione scritta da parte dell'Ente Appaltante.

5. L'Impresa aggiudicataria si impegna a notificare tempestivamente all'Ente Appaltante ogni provvedimento di un'Autorità di controllo, o dell'Autorità giudiziaria relativo ai Dati Personali dell'Ente Appaltante salvo il caso in cui tale comunicazione non sia vietata dal provvedimento o dalla legge.

6. In simili circostanze, salvo divieti previsti dalla legge, l'Impresa aggiudicataria deve:

- i) informare l'Ente Appaltante tempestivamente, e comunque entro 24 ore dal ricevimento della richiesta;
- ii) collaborare con l'Ente Appaltante, nell'eventualità in cui lo stesso intenda opporsi legalmente a tale comunicazione;
- iii) garantire il trattamento riservato di tali informazioni.

7. L'Impresa aggiudicataria prende atto e riconosce che, nell'eventualità di una violazione delle disposizioni del presente Allegato, oltre all'applicazione delle clausole di risoluzione del contratto e delle penali, nonché all'eventuale risarcimento del maggior danno, l'Ente Appaltante avrà la facoltà di ricorrere a tutti i provvedimenti anche cautelari, ingiuntivi e sommari previsti dalla normativa primaria e secondaria in vigore, allo scopo di interrompere immediatamente, impedire o limitare il trattamento, l'utilizzo o la divulgazione dei Dati Personali.

8. L'Impresa aggiudicataria manleverà e terrà indenne l'Ente Appaltante da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione delle Norme in materia di Trattamento Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o Terzi autorizzati (sub-fornitori).

VI. TRASFERIMENTI DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1. L'Ente Appaltante può autorizzare per iscritto l'Impresa aggiudicataria al trasferimento dei Dati personali (o parte di tali dati) verso paesi terzi o organizzazioni internazionali nelle sole ipotesi in cui il paese terzo o l'organizzazione internazionale: a) sia uno Stato appartenente all'Unione Europea ai sensi dell'Art. 46 della Legge Privacy; b) sia stata oggetto di una valutazione di adeguatezza da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del GDPR, oppure, in alternativa, previo rilascio della valutazione di adeguatezza svolta dal Titolare ai sensi dell'Art. 47 della Legge Privacy o dell'art. 46 del GDPR.

2. Nel caso in cui l'Ente Appaltante, in relazione all'esecuzione da parte dell'Impresa aggiudicataria del trattamento dei suoi servizi e/o all'adempimento degli obblighi assunti con il Contratto, consenta all'Impresa aggiudicataria (o a un sub-Impresa aggiudicataria) il trasferimento dei dati Personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, l'Impresa aggiudicataria deve:

- a. convenire (e impegnarsi affinché i suoi sub-fornitori convengano) di ottemperare agli obblighi previsti nelle clausole del Contratto;
- b. garantire che, prima di tale trasferimento, l'Ente Appaltatore e/o l'Impresa aggiudicataria stipulino un accordo per l'accesso ai dati come indicato dalla Commissione Europea;
- c. inserire nell'accordo di trasferimento dei Dati personali le disposizioni delle clausole contrattuali e delle Norme applicabili in materia di Trattamento dei Dati Personali.

VII. OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEL TRATTAMENTO AL TERMINE DEL CONTRATTO.

1. L'Impresa aggiudicataria si impegna a non conservare - nonché a garantire che i Terzi autorizzati non conservino - i Dati Personali per un periodo di tempo ulteriore al limite di durata strettamente necessario per l'esecuzione dei servizi e/o l'adempimento degli obblighi di cui al Contratto, o così come richiesto o permesso dalla legge applicabile.

Alla scadenza del Contratto o al termine della fornitura dei servizi relativi al Trattamento dei Dati l'Impresa aggiudicataria dovrà cancellare o restituire in modo sicuro all'Ente Appaltante tutti i Dati Personali, nonché cancellare tutte le relative copie esistenti, fatto salvo quanto diversamente disposto dalle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali.

2. L'Impresa aggiudicataria deve documentare per iscritto all'Ente Appaltante tale cancellazione.

VIII. MODIFICHE DELLE LEGGI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Nell'eventualità di qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), l'Impresa aggiudicataria collaborerà con l'Ente Appaltante, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti durante l'esecuzione del Contratto.